



COMUNE DI MANERBIO

Provincia di Brescia

DECRETO SINDACALE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
10	14-04-2016

OGGETTO:	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
-----------------	--

IL SINDACO

PREMESSO CHE con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando i soggetti a vario titolo incaricati di dare attuazione alle disposizioni in essa contenute.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascun ente individui, all'interno della propria struttura organizzativa, il soggetto responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, negli enti locali, è individuato di norma nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, ha precisato che "il provvedimento di nomina è di competenza dell'organo politico e, quindi, per i Ministeri deve essere adottato dal Ministro, per gli altri enti è invece di spettanza dell'organo con competenza di indirizzo e controllo";
- in data 13/03/2013, l'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria motivata delibera n. 15/2013, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa

ed organizzativa, riconosca alla Giunta o al Consiglio anche questa funzione.

RICHIAMATO il precedente decreto, con il quale era stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario generale in servizio presso l'Ente e fino alla data del 28/02/2015.

SPECIFICATO che dopo non sono state fatte altre nomine.

TENUTO CONTO che il 01 Marzo 2016 ha preso servizio presso il Comune di Manerbio un nuovo Segretario generale, dott.ssa Adriana Salini.

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere ad una nuova nomina formale del Responsabile della prevenzione della corruzione presso questo Comune.

TENUTO CONTO dell'attuale organizzazione dell'Ente, di confermare la scelta di individuare il Segretario comunale quale soggetto responsabile della prevenzione della corruzione all'interno del Comune.

PRESO ATTO che in considerazione del delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal Responsabile della prevenzione, il Dipartimento della Funzione pubblica ha specificato che l'Ente deve:

- "assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio. L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità, che dovranno essere destinatarie di specifica formazione";
- "assicurare lo svolgimento di adeguati percorsi formativi e di aggiornamento anche dopo la nomina".

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

1. **Di individuare**, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 il Segretario comunale, dott.ssa Adriana Salini, Responsabile della prevenzione della corruzione presso il Comune di Manerbio.
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti, voce Corruzione, richiedendo all'ufficio segreteria di provvedere in merito.
3. **Di comunicare la presente designazione** all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), incaricando l'ufficio segreteria di provvedere all'adempimento.

DECRETO N. 10 DEL 14-04-2016

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Samuele Alghisi

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e
ss.mm.ii.**